

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 NOVEMBRE 2010, N. 1848

Approvazione delle proposte di Accordo di programma ex art. 9, L.R. 19/98 presentate dai Comuni di Camposanto (MO), Castel S. Giovanni (PC), Cotignola (RA), Mercato Saraceno (FC), Ozzano dell'Emilia (BO), Ravenna, Sala Baganza (PR), S. Felice sul Panaro (MO), S. Lazzaro di Savena (BO) per la realizzazione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (DM 26 marzo 2008. DGR 1104/08. DGR 1116/09). Assegnazione finanziamenti. Proroga del termine per alcuni Comuni 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 NOVEMBRE 2010, N. 1865

Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana di cui alla DGR 1502/10. Approvazione della graduatoria delle proposte ammissibili al finanziamento pubblico e della proposta di Accordo di programma Stato-Regione 22

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 NOVEMBRE 2010, N. 1848

Approvazione delle proposte di Accordo di programma ex art. 9, L.R. 19/98 presentate dai Comuni di Camposanto (MO), Castel S. Giovanni (PC), Cotignola (RA), Mercato Saraceno (FC), Ozzano dell'Emilia (BO), Ravenna, Sala Baganza (PR), S. Felice sul Panaro (MO), S. Lazzaro di Savena (BO) per la realizzazione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (DM 26 marzo 2008. DGR 1104/08. DGR 1116/09). Assegnazione finanziamenti. Proroga del termine per alcuni Comuni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 3 luglio 1998, n. 19 recante "Norme in materia di riqualificazione urbana" e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 9 (Accordo di programma per gli interventi finanziati);

Premesso che:

- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n.151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n.115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di Euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della Legge 8 febbraio 2001, n. 21 e determinata, altresì, la quota di cofinanziamento regionale in misura pari al trenta per cento delle risorse statali attribuite a ciascuna Regione e Provincia autonoma e determinata nella misura pari al 14 per cento del finanziamento complessivo Stato-Regione la quota di finanziamento comunale in relazione a ciascuna proposta di intervento;

- con propria deliberazione n. 1104 del 16 luglio 2008 è stato approvato il bando di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008;

- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 420 in data 11 maggio 2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai Comuni da ammettere a finanziamento formata da rappresentanti designati regionali, ministeriali e dell'Anci;

Considerato che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il richiamato decreto 26 marzo 2008 ha messo a disposizione della Regione Emilia-Romagna, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di Euro 16.643.096,25;

- la Regione Emilia-Romagna con Legge 22 dicembre 2009, n. 25 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012", ha messo a disposizione un cofinanziamento complessivo di Euro

15.000.000,00 - a fronte di quello richiesto pari ad € 4.992.298,88 - che corrisponde al 47,40% del totale delle risorse pubbliche disponibili;

- la Commissione selezionatrice delle proposte da ammettere a finanziamento ha inoltrato, a conclusione dei propri lavori, alla Regione Emilia-Romagna la graduatoria delle proposte pervenute riportante, per ciascuna proposta, il punteggio attribuito ed il finanziamento richiesto e con evidenziazione delle proposte ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse a disposizione;

- con propria deliberazione n. 1116 del 27/7/2009 la Regione Emilia-Romagna, recependo integralmente le risultanze dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione selezionatrice, ha approvato la graduatoria delle proposte presentate dai Comuni, ammissibili al finanziamento pubblico;

- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30 dicembre 2009, n. 109491 è stata riassegnata la somma di Euro 280.309.500,00 sul Capitolo 7438 (p.g. 2) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le finalità di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008;

- con decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le politiche abitative - in data 26 ottobre 2009, n. 832 è stata ratificata la graduatoria delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai Comuni della Regione Emilia-Romagna ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione medesima;

- con decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le politiche abitative n. 3126 del 17 marzo 2010, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 maggio 2010 al n. 2107, sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";

- con propria deliberazione n. 536 del 31/3/2010, è stata approvata la proposta di Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di cui al Programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";

- in data 3 giugno 2010 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna l'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" (indicato come Accordo Stato-Regione nel seguito del presente atto), successivamente approvato con decreto direttoriale prot. n. 8468 del 14 luglio 2010 e registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di Controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del territorio - in data 2 agosto 2010, reg. 9, fog. 177;

- l'art. 4 dell'accordo Stato-Regione prevede entro 180 giorni dalla sua sottoscrizione, l'ulteriore sottoscrizione tra Regione Emilia-Romagna e ciascun Comune ammesso a finanziamento (nonché eventuali ulteriori soggetti che partecipano all'attuazione degli interventi), di appositi accordi di programma che stabiliscano, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'Accordo Stato-Regione, i Comuni di Borgo Val di Taro (PR), Camposanto (MO), Castel San Giovanni (PC), Cotignola (RA), Fontanellato (PR), Mercato Saraceno (FC), Mesola (FE), Ozzano dell'Emilia

(BO), Parma, Ravenna, Rimini, Sala Baganza (PR), San Felice sul Panaro (MO), San Lazzaro di Savena (BO) hanno approvato con deliberazioni delle rispettive Giunte comunali e presentato alla Regione Emilia-Romagna, entro il termine previsto del 1/10/2010, i progetti definitivi per la realizzazione degli interventi compresi nei rispettivi Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile;

Dato atto che il Responsabile regionale dell'attuazione dell'accordo di programma Stato-Regione ha effettuato per ciascun Programma, conformemente a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 di tale accordo, la verifica di coerenza del progetto definitivo degli interventi, corredato dal relativo quadro economico generale, con il progetto di massima contenuto nella proposta ammessa a finanziamento;

Preso atto che sono pervenute presso il Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica:

- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile dell'edificio e dell'area dell'ex Istituto Gianelli" del Comune di Borgo Val di Taro (PR), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 1.500.000,00 (di cui Euro 788.944,42 risorse statali ed Euro 711.055,58 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 18/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Area centrale del capoluogo" del Comune di Camposanto (MO), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 1.634.932,00 (di cui Euro 859.913,66 risorse statali ed Euro 775.018,34 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 18/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "PRU n. 3 di Via Pellegrini" del Comune di Castel San Giovanni (PC), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 895.000,00 (di cui Euro 470.736,84 risorse statali ed Euro 424.263,16 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 137 del 12/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Comparto Via 2 Agosto" del Comune di Cotignola (RA), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 1.506.564,00 (di cui Euro 792.396,85 risorse statali ed Euro 714.167,15 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 14/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Il Listone" del Comune di Fontanellato (PR), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 1.620.900,00 (di cui Euro 852.533,35 risorse statali ed Euro 768.366,65 risorse regionali), approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 5/11/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Comparto ex Ahena e area sportiva" del Comune di Mercato Saraceno (FC),

che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 2.845.812,30 (di cui Euro 1.496.791,83 risorse statali ed Euro 1.349.020,47 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n.117 del 19/10/2010, come modificata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 9/11/2010;

- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Colline in fiore" del Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 2.119.278,00 (di cui Euro 1.114.661,71 risorse statali ed Euro 1.004.616,29 risorse regionali); licenziata dalla Giunta comunale (o.d.g. n.10) nella seduta del 18/11/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" del Comune di Parma, che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 3.061.771,13 (di cui Euro 1.610.378,17 risorse statali ed Euro 1.451.392,96 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 1434/73 del 28/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Villaggio S. Giuseppe/Chiavica Romea" del Comune di Ravenna, che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 4.994.758,00 (di cui Euro 2.627.057,65 risorse statali ed Euro 2.367.700,35 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 480 del 12/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Ambito ex macello comunale" del Comune di Rimini, che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 3.762.960,00 (di cui Euro 1.979.177,54 risorse statali ed Euro 1.783.782,46 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 331 del 19/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Sala Alta 2" del Comune di Sala Baganza (PR), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 1.250.640,00 (di cui Euro 657.790,30 risorse statali ed Euro 592.849,70 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 12/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Area di stazione - Viale Campi" del Comune di San Felice sul Panaro (MO), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 1.303.485,00 (di cui Euro 685.584,82 risorse statali ed Euro 617.900,18 risorse regionali), approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 14/10/2010;
- la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98 per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Case Canova" del Comune di San Lazzaro di Savena (BO), che disciplina l'impiego del finanziamento Stato-Regione per l'importo di Euro 4.002.059,00 (di cui Euro 2.104.934,76 risorse statali ed Euro 1.897.124,24 risorse regionali), licenziata dalla Giunta

comunale (proposta n. 115/2010) nella seduta del 12/11/2010;
Preso atto, inoltre, che:

- la proposta di accordo di programma del Comune di Camposanto (MO) - successivamente integrata sulla base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 17/11/2010;
- la proposta di accordo di programma del Comune di Castel San Giovanni (PC) - successivamente integrata sulla base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 17/11/2010;
- la proposta di accordo di programma del Comune di Cotignola (RA) - successivamente integrata sulla base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. del 76 del 25/11/2010;
- la proposta di accordo di programma del Mercato Saraceno (FC) - successivamente integrata sulla base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 126 del 24/11/2010;
- la proposta di accordo di programma del Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) - successivamente integrata sulla base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 5 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 25/11/2010;
- la proposta di accordo di programma del Comune di Ravenna - successivamente integrata sulla base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 6 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 170 del 18/11/2010;
- la proposta di accordo di programma del Comune di Sala Baganza (PR) - successivamente integrata sulla base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 7 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 22/11/2010;
- la proposta di accordo di programma del Comune di San Felice sul Panaro (MO) - successivamente integrata sulla base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 8 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 18/11/2010;
- la proposta di accordo di programma del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - successivamente integrata sulla

base delle osservazioni comunicate al Comune dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R. - di cui all'Allegato 9 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 23/11/2010;

Considerato che sono pervenute da parte dei Comuni di: Borgo Val di Taro (PR), Fontanellato (PR), Mesola (FE), Parma e Rimini, le richieste di limitata proroga del termine di cui all'art. 4 dell'accordo Stato-Regione per la sottoscrizione dell'accordo di programma ex art.9, L.R. 19/98, così sostanzialmente motivate:

- il Comune di Borgo Val di Taro (PR) non ha ancora provveduto ad approvare con deliberazione del Consiglio comunale la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98, nella versione concordata a seguito dell'esame istruttorio effettuato dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica;

- il Comune di Fontanellato (PR) non ha ancora selezionato il soggetto privato attuatore degli interventi fruanti del contributo pubblico Stato-Regione;

- il Comune di Mesola (FE) non ha presentato la proposta di accordo di programma di cui all'art. 9, L.R. 19/98, non avendo ancora concluso le procedure di selezione del soggetto privato attuatore dell'intervento di trasformazione della struttura dismessa "Ex Osteria Gatto Nero" destinata ad alloggi per la locazione a termine, fruente del contributo pubblico Stato-Regione;

- al Comune di Parma, a seguito dell'esame istruttorio effettuato dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R., sono state richieste: modifiche al testo della proposta di accordo di programma, documentazione attestante le modalità di selezione del soggetto attuatore/gestore e la coerenza della convenzione stipulata o da stipulare rispetto a quanto previsto nell'accordo di programma;

- al Comune di Rimini, a seguito dell'esame istruttorio effettuato dal Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della R.E.R., sono state richieste modifiche al testo dell'accordo di programma e una verifica del progetto definitivo rispetto alle soluzioni distributive e impiantistiche, coerentemente alle previsioni contenute nel progetto di massima;

Ritenuto che le suddette motivazioni siano fondate e che sussistano le ragioni per la concessione delle limitate proroghe richieste;

Valutata pertanto, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la necessità di prorogare al 31/1/2011, il termine di sottoscrizione degli accordi di programma ex art. 9, L.R. 19/98, relativamente alle proposte presentate dai Comuni di Borgo Val di Taro (PR), Fontanellato (PR), Mesola (FE), Parma, Rimini;

Considerato che il finanziamento pubblico ammonta a complessivi € 31.643.096,25, di cui € 16.643.096,25 risorse statali ed € 15.000.000,00 risorse regionali, trova copertura sui seguenti capitoli:

- quanto alla quota di € 16.643.096,25 sul Capitolo 31175 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (DM 26 marzo 2008 e artt. 7 e 8, L.R. 3 luglio 1998, n.19) - Mezzi statali", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12655;

- quanto alla quota di € 15.000.000,00 sul Capitolo 31116 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". Quota regionale (artt. 7 e 8, L.R. 3 luglio 1998, n.19 e DM 26 marzo 2008)", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12650;

Considerato in particolare che il finanziamento pubblico relativo alle proposte di programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile dei Comuni di: Camposanto (MO), Castel San Giovanni (PC), Cotignola (RA), Mercato Saraceno (FC), Ozzano dell'Emilia (BO), Ravenna, Sala Baganza (PR), San Felice sul Panaro (MO), San Lazzaro di Savena (BO), ammonta a complessivi € 20.552.528,30, di cui € 10.809.868,42 risorse statali ed € 9.742.659,88 risorse regionali, trova copertura sui seguenti capitoli:

- quanto alla quota di € 10.809.868,42 sul Capitolo 31175 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (DM 26 marzo 2008 e artt. 7 e 8, L.R. 3 luglio 1998, n.19) - Mezzi statali", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12655;

- quanto alla quota di € 9.742.659,88 sul Capitolo 31116 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". Quota Regionale (artt. 7 e 8, L.R. 3 luglio 1998, n.19 e DM 26 marzo 2008)", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12650;

Dato atto che:

- gli oneri finanziari relativi al finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi oggetto delle nove proposte di accordo di programma allegate parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, saranno concesse e liquidate secondo gli importi e le modalità specificate in ogni singolo accordo di programma a cui espressamente si rimanda;

- gli interventi dettagliatamente indicati nei nove programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile sopra citati presentano i contenuti propri dei piani attuativi/esecutivi del PRG ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 4, comma 5 della L.R. 19/98;

Considerato che gli interventi da realizzare risultano di preminente interesse regionale, perseguono finalità pubbliche in quanto volti al recupero e/o valorizzazione del territorio comportando le opere stesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 4 della L.R. 19/98 dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità nell'esecuzione dei lavori;

Verificato, in ragione di quanto sopra indicato, che i finanziamenti a favore dei Comuni di Camposanto (MO), Castel San Giovanni (PC), Cotignola (RA), Mercato Saraceno (FC), Ozzano dell'Emilia (BO), Ravenna, Sala Baganza (PR), San Felice sul Panaro (MO), San Lazzaro di Savena (BO), per la realizzazione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, rientrano a pieno titolo nella tipologia delle spese di investimento previste dall'art. 3, comma 18, lettera i) della Legge 350/03;

Ritenuto che le proposte di accordo di programma presentate dai Comuni citati siano state elaborate nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 9 della L.R. 19/98;

Valutata pertanto la necessità di approvare le proposte di accordo di programma di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di assegnare ai Comuni di Camposanto (MO), Castel San Giovanni (PC), Cotignola (RA), Mercato Saraceno (FC), Ozzano dell'Emilia (BO), Ravenna, Sala Baganza (PR), San Felice sul Panaro (MO), San Lazzaro di Savena (BO), i finanziamenti secondo gli importi espressamente indicati negli accordi di programma stessi;

Ritenuto opportuno approvare inoltre: la "Scheda di monitoraggio degli interventi" di cui all'Allegato A parte integrante

della presente deliberazione e i modelli: "PRUACS/RICHIESTA" di richiesta di erogazione delle rate previste di finanziamento pubblico, "PRUACS/COLLAUDO" contenente la rendicontazione finale dei costi complessivi di ogni intervento sostenuti dal Comune, da allegare alla richiesta di saldo del finanziamento Stato-Regione, "Delega alla riscossione ad Acer", di cui agli Allegati B, C, D, parte integrante della presente deliberazione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 e s.m.;
- le L.R. 22 dicembre 2009, nn. 24 e25;
- le L.R. 23 luglio 2010, nn.7 e 8;

Richiamate:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006, n. 1663 del 26/11/2006 e n. 1173 del 27/7/2009;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Ambiente, Riqualificazione Urbana, Sabrina Freda;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, i contenuti delle proposte di accordo di programma di cui all'art. 9 della L.R. 19/98 dei Comuni di: Camposanto (MO), Castel San Giovanni (PC), Cotignola (RA), Mercato Saraceno (FC), Ozzano dell'Emilia (BO), Ravenna, Sala Baganza (PR), San Felice sul Panaro (MO), San Lazzaro di Savena (BO) di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica R.E.R.;
2. di approvare parimenti la "Scheda di monitoraggio degli interventi" di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione e i modelli: "PRUACS/Richiesta" di richiesta di erogazione delle rate previste di finanziamento pubblico, "PRUACS/Collaudato" contenente la rendicontazione finale dei costi complessivi di ogni intervento sostenuti dal Comune da allegare alla richiesta di saldo del finanziamento Stato-Regione e il modello "Delega alla riscossione ad Acer", di cui agli Allegati B, C, D, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare atto che, in attuazione delle disposizioni normative vigenti ed in applicazione delle prescrizioni rinvenibili nella propria deliberazione 2416/08 e s. m., alla sottoscrizione degli accordi di programma di cui al precedente punto 1, provvederà, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Direttore generale alla Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, o in caso di sua indisponibilità, in alternativa e disgiuntamente da esso, il Responsabile del Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica, autorizzando gli stessi ad apportare eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione,

- senza alterazione dei contenuti sostanziali previsti negli accordi medesimi;
4. di dare atto altresì che alla sottoscrizione degli eventuali accordi integrativi per modifiche sostanziali che si rendessero necessarie in fase di realizzazione degli interventi ricompresi all'interno dei Programmi di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile di cui al precedente punto 1, provvederà, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Direttore generale alla Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali o in caso di sua indisponibilità, in alternativa e disgiuntamente da esso, il Responsabile del Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica;
 5. di assegnare, per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, ai Comuni di Camposanto (MO), Castel San Giovanni (PC), Cotignola (RA), Mercato Saraceno (FC), Ozzano dell'Emilia (BO), Ravenna, Sala Baganza (PR), San Felice sul Panaro (MO), San Lazzaro di Savena (BO), i finanziamenti secondo gli importi espressamente indicati negli accordi di programma di cui agli Allegati parte integrante e sostanziale (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9);
 6. di concedere, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente riportate, ai Comuni di Borgo Val di Taro (PR), Fontanellato (PR), Mesola (FE), Parma e Rimini, la proroga sino al 31/1/2011 del termine di cui all'art. 4 dell'accordo Stato-Regione per la sottoscrizione dell'accordo di programma ex art. 9, L.R. 19/98;
 7. di dare atto che, per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'ammontare complessivo del costo per la realizzazione degli interventi

oggetto degli accordi di programma di cui agli allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9), è pari ad Euro 20.552.528,30 a carico del bilancio regionale e gravante sui seguenti capitoli:

- quanto alla quota di € 10.809.868,42 sul Capitolo 31175 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (DM 26 marzo 2008 e artt. 7 e 8, L.R. 3 luglio 1998, n.19) - Mezzi statali", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12655;

- quanto alla quota di € 9.742.659,88 sul Capitolo 31116 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". Quota regionale (artt. 7 e 8, L.R. 3 luglio 1998, n.19 e DM 26 marzo 2008)", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12650;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e sui corrispondenti capitoli del bilancio per gli esercizi finanziari futuri che saranno dotati della necessaria disponibilità in rapporto all'arco temporale di riferimento per la finanziabilità del programma;

8. di dare atto, infine, che alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi a favore dei Comuni di Camposanto (MO), Castel San Giovanni (PC), Cotignola (RA), Mercato Saraceno (FC), Ozzano dell'Emilia (BO), Ravenna, Sala Baganza (PR), San Felice sul Panaro (MO), San Lazzaro di Savena (BO) provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa vigente ed in applicazione delle disposizioni previste nella propria deliberazione 2416/08 e s. m., previa sottoscrizione degli accordi oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate negli accordi stessi a cui espressamente si rimanda;

9. di pubblicare il presente provvedimento per ommissis nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.



Direzione Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali
Servizio Riqualificazione urbana e promozione qualità architettonica

Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile

SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

(Da inviare entro il 28 febbraio e il 28 agosto di ogni anno)

Allegato A

Note per la compilazione della scheda:

La scheda di monitoraggio degli interventi deve essere inviata entro il 28 febbraio e il 28 agosto di ogni anno al Servizio di riqualificazione urbana e promozione della qualità architettonica della Regione Emilia-Romagna in formato digitale e dovrà essere inoltrato ai scriventi uffici sia in formato digitale che cartaceo, quest'ultimo debitamente firmato dal Responsabile comunale del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.

La presente scheda è composta da n.2 sezioni:

sezione 1: dati relativi al programma

sezione 2.: dati relativi agli interventi .

Le sezione 1 va compilata una volta solo per ogni programma.

La sezione 2 va compilata per ogni intervento rientrante nel programma

La scheda sarà spedita ai rispettivi responsabili dei programmi comunali precompilata con le informazioni di base un mese prima della scadenza per posta elettronica in formato digitale.

Sezione 1

Dati relativi al programma

Tab. 1.1 – Dati identificativi del Programma

Comune	
Provincia	
Titolo del programma	
Descrizione del programma	
Finanziamento complessivo del programma (in euro)	
Finanziamento statale del programma (in euro)	
Finanziamento regionale del programma (in euro)	

Tab.1.2 - Responsabile comunale del programma

Responsabile comunale del programma	
Telefono	
Fax	
Posta elettronica	
altro	

Tab.1.3 – Elenco degli interventi

Indicare gli interventi in ordine cronologico sulla base dell'art. 4 dell'accordo di programma (es. 1,2,3)

n.	Titolo dell'intervento
1	
2	
3	
4	
5	

Sezione 2

Dati relativi a interventi

(compilare una scheda per ogni intervento)

Tab.2.1 – Dati identificativi dell'intervento

Numero dell'intervento	In ordine cronologico sulla base dell'art. 4 dell'accordo di programma (es. 1,2,3)
Titolo dell'intervento	
Descrizione sintetica dell'intervento	
Localizzazione dell'intervento	Indicare la via e il numero civico se esistenti altrimenti il nome della zona di intervento
Ambito urbanistico	Indicare il codice e la denominazione dell'ambito urbanistico
Piano urbanistico attuativo	Nome del piano urbanistico e attuativo e del relativo codice.
Caratteristica dell'intervento	Pubblico: intervento pubblico Privato: intervento privato Misto: privato ma riconducibile al codice dei contratti pubblici <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Misto
Tipologia dell'intervento	Indicare se trattasi di: Erp (edilizia residenziale pubblica), Locazione permanente , Locazione a termine , Dotazioni infrastrutturali (infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti), Servizi (attrezzature e spazi collettivi) <input type="checkbox"/> Erp <input type="checkbox"/> Locazione permanente <input type="checkbox"/> Locazione a termine <input type="checkbox"/> Dotazioni infrastrutturali <input type="checkbox"/> Servizi
Soggetto attuatore	

Tab.2.2 – Quadro finanziario degli interventi

Rappresenta le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi e la ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti (articolo 4 dell'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna, il comune e soggetti privati)

Finanziamento complessivo stato/regione	Importo complessivo del finanziamento (da accordo di programma) €
Quota del finanziamento statale	Quota statale del finanziamento relativa al singolo intervento €
Quota del finanziamento regionale	Quota regionale del finanziamento relativa al singolo intervento €
Risorse del comune	€
Altre risorse: Acer	€
Altre risorse: privati	€
Note altre risorse	Indicare il soggetto ed altre eventuali note relative alle risorse dei privati
Costo dell'intervento	€
Note sui finanziamenti	Eventuali note aggiuntive

Tab.2.3 – Cronoprogramma dell'intervento

Data presunta di inizio lavori	Semestre/anno /
Date presunta di fine lavori	Semestre/anno /
Note:	

Tab.2.4 – Progetti soggetti a titoli abilitativi oppure approvati con altre procedure.

Progetti soggetti a titolo abilitativo	
Titolo abilitativo	Indicare i riferimenti come attributi dal Comune Tipologia di titolo abilitativo: Protocollo n. ecc... : Data:
Varianti minori in corso d'opera (art.19, L.31/02 e s.m. ed.i.)	Indicare i riferimenti come attributi dal Comune Tipologia di titolo abilitativo: Protocollo n. ecc... : Data:
Modifiche progettuali soggette ad ulteriore titolo abilitativo (art.18, L.31/02 e s.m. ed.i.)	Indicare i riferimenti come attributi dal Comune Tipologia di titolo abilitativo: Protocollo n. ecc... : Data:
Note	
Progetti approvati : altre procedure o assimilabili	
Progetto definitivo	Indicare i riferimenti come attributi dal Comune Tipologia di titolo abilitativo: Protocollo n. ecc... : Data:
Progetto esecutivo	Indicare i riferimenti come attributi dal Comune Tipologia di titolo abilitativo: Protocollo n. ecc... : Data:
Variazioni al progetto in corso d'opera	Indicare i riferimenti come attributi dal Comune Tipologia di titolo abilitativo: Protocollo n. ecc... : Data:
Note	

Tab.2.5 – Prestazione energetiche dell'intervento (fase progettuale)

Nel caso l'intervento non sia soggetto alla DAL156/08 indicare il motivo di esclusione	Indicare quale dei casi di cui alla Parte 1°, punto 3.6 della DAL156/08 oppure se altro motivo:
Nel caso l'intervento <u>sia soggetto alla DAL156/08</u>	Indicare i riferimenti con cui la relazione tecnica ai sensi art.28, c.1, L.n.10/91 è stata consegnata al Comune. (DAL156/08 e s.m. ed i., Parte 1°, punto 4.5 e Parte 2°, allegato 4) Protocollo n. ecc... : Data:

Nel caso di varianti o modifiche progettuali successive al titolo abilitativo indicare se le stesse hanno modificano anche la relazione tecnica, art.28, L.10/91	<input type="checkbox"/> SI
	Indicare in tal caso i dati di riferimento con cui è stata consegnata al Comune:
	Protocollo n. ecc... :
	Data:
	<input type="checkbox"/> NO, le varianti o modifiche progettuali non hanno modificato i contenuti della relazione tecnica, art.28, L.10/91.
Note	

Tab.2.6 –Affidamento ed esecuzione dei lavori

Progetti soggetti a titolo abilitativo	
Direttore dei lavori	Nome e Cognome: Ordine/Collegio professionale: Provincia: Numero di iscrizione: Codice fiscale:
Impresa a cui sono stati affidati i lavori	
Inizio lavori	Estremi del documento (data, prot, ecc) : Data di inizio lavori:
Sospensione dei lavori	Estremi del documento (data, prot, ecc) : Data di sospensione dei lavori:
Ripresa dei lavori	Estremi del documento (data, prot, ecc) : Data di ripresa dei lavori:
Proroghe dei lavori (proroga della data di fine lavori)	Estremi del documento (data, prot, ecc) : Data di presunta fine lavori da proroga:
Fine dei lavori	Estremi del documento (data, prot, ecc) : Data di presunta fine lavori da proroga:
Note	

Progetti approvati con altre procedure o assimilabili	
Affidamento dei lavori	
Bando di gara dell'appalto	Data, estremi del bando di gara :ed eventuali note: Estremi del bando: Data: Note del bando:
Esito della gara di appalto	<input type="checkbox"/> POSITIVO (banda di gara assegnato) <input type="checkbox"/> NEGATIVO (banda di gara NON assegnato)
Data di chiusura della gara di appalto	Data di approvazione dell'assegnazione dei lavori (approvazione dei risultati del bando di gara d'appalto) Data:
Costo dell'opera da contratto d'appalto	€
Note:	

Esecuzione dei lavori	
Direttore dei lavori	Riferimenti ed estremi del disciplinare d'incarico(data, prot. ecc.)
Attività 494/96 e s.m.ed i.	Riferimenti ed estremi del disciplinare d'incarico(data, prot. ecc.)
Impresa a cui sono stati affidati i lavori	Riferimenti ed estremi del disciplinare d'incarico(data, prot. ecc.)
Consegna dei lavori	Estremi del verbale
Inizio lavori (data)	
Sospensione dei lavori	Estremi del verbale e data di inizio della sospensione dei lavori Estremi del verbale: Data di inizio sospensione lavori:
Ripresa dei lavori	Estremi del verbale e data di ripresa dei lavori: Estremi del verbale (data, prot, ecc...): Data di inizio sospensione lavori:
Proroghe dei lavori (concessione di proroga)	Estremi del documento e nuova data di proroga di fine lavori Estremi del documento (data, prot, ecc...): Data di proroga di fine lavori:
Comunicazione di fine lavori	Estremi del documento e indicare la data di fine lavori Estremi del documento (data, prot, ecc...): data di fine lavori:
Certificato di fine lavori	Estremi del documento (data, prot, ecc...):
Note	

Tab.2.7 –documentazione di verifica opere realizzate

Per tutte le sezioni indicare la data comunicata al Comune e i relativi riferimenti (data, prot. , ecc.)

Scheda tecnica descrittiva	Protocollo n. ecc... : Data:
Certificato di conformità edilizia e agibilità	Protocollo di presentazione e data di rilascio del certificato o data da cui si intende attestato Prot. n. ecc...: data di presentazione: data da cui si intende attestato:
Attestato di qualificazione energetica redatto ai sensi della DAL156/08, parte 1°. punto 4.8. (se l'intervento è soggetto alla norma di settore)	Prot. n. ecc...: data:
Attestato di certificazione energetica ai sensi della DAL156/08 (se l'intervento è soggetto alla norma di settore)	Prot. n. ecc...: data:
Note	

Tab.2.8 –Stato di avanzamento economico dei lavori .

N.	DATA	IMPORTO	note
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	

Tab.2.9. –Collaudo degli interventi - (Art. 8 dell'Accordo di programma quadro).

Commissione di collaudo nominata il _____ con atto _____		
ATTIVITÀ ISPETTIVE IN CORSO D'OPERA		
N.	VERBALE (indicare i riferimenti: data, prot., ecc.)	Testo sintetico del verbale
	Data: Prot. n.:	

Dati generali del collaudo

Esito finale del collaudo	<input type="checkbox"/> POSITIVO
	<input type="checkbox"/> ..NEGATIVO
	note:
Certificato di collaudo	Indicare i riferimenti (data, Prot.,ecc.).
	Prot. n. ecc...:
	data:
Giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati	
Relazione generale	Riferimenti al documento ufficiale (file digitale e/o cartaceo)
Decreto di approvazione del certificato di collaudo	Indicare i riferimenti (data, Prot.,ecc.).
	Prot. n. ecc...:
	data:
Note	

Tab.2.10 – Caratteristiche degli interventi.**Edilizia residenziale pubblica**

Numero degli alloggi	
Totale della superficie utile degli alloggi	
Superficie a verde privato	
Note	

Locazione a termine

Numero degli alloggi	
Totale della superficie utile degli alloggi	
Totale superficie a verde privato	
Note	

Locazione permanente

Numero degli alloggi	
Totale della superficie utile degli alloggi	
Totale superficie a verde privato	
Note	

Caratteristiche delle dotazioni territoriale o servizi:

Tipo di urbanizzazione	<p>Indicare se trattasi di: infrastrutture di viabilità, centri polifunzionali o di quartiere, parcheggi pubblici, piste ciclabili, verde pubblico, altro. Possono essere compilate anche più di una voce</p> <p><input type="checkbox"/> Infrastrutture di viabilità <input type="checkbox"/> centri polifunzionali o di quartiere <input type="checkbox"/> Parcheggi pubblici <input type="checkbox"/> Piste ciclabili <input type="checkbox"/> Verde pubblico <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Altro Altro:</p>
Note sulla tipologica delle opere di urbanizzazione e	
Superficie delle opere destinate a servizi	
Superficie del verde pubblico	
Superficie delle piste ciclabili	
Numero di parcheggi pubblici realizzati	
Altri parametri quantitativi non riconducibili ai precedenti	
Note per altri parametri quantitativi	

Obiettivi di qualità

Descrivere puntualmente i principali obiettivi di qualità raggiunti dall'intervento oggetto di finanziamento e le criticità riscontrate nel suo raggiungimento ed eventuali note sostanziali riguardante l'attuazione dell'intervento

Eventuali allegati:

Data:

Firma del Responsabile comunale del
Programma di riqualificazione urbana per
alloggi a canone sostenibile

Allegato B

**Modello
PRUACS
RICHIESTA**

**DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE.
RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA**

1a Pagina

**PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE
SOSTENIBILE**

**Decreto Ministeriale delle Infrastrutture n. 2295 del 26/03/2008
Deliberazione della Giunta regionale n. 1104 del 16/07/2008**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il sottoscritto _____
in qualità di _____
del Comune di _____
in relazione all'intervento _____
del PRUACS denominato _____

CHIEDE

l'erogazione della rata del finanziamento pubblico concesso, così come specificato nella seguente tabella:

Totale Finanziamento pubblico concesso	Euro	
Richiesta liquidazione 1a rata (pari al 40% del finanziamento concesso)	Euro	
Richiesta liquidazione 2a rata (pari al 30% del finanziamento concesso)	Euro	
Richiesta liquidazione 3a rata a saldo (pari al 30% del finanziamento concesso)	Euro	
Richiesta liquidazione totale a saldo per intervento ultimato	Euro	
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	Euro	

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA



**Modello
PRUACS
RICHIESTA**

**DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE.
RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA**

2a Pagina

A - Dati Specifici Intervento:

Accordo di programma ex art. 9 L.R. 19/98 sottoscritto il _____

Denominazione intervento _____

Località - Via _____

Soggetto Attuatore _____

Titolo abilitativo / delibera di approvazione n. _____ del _____

Prima Variante n. _____ del _____

Seconda Variante n. _____ del _____

Terza Variante n. _____ del _____

Totale intervento come da progetto esecutivo Euro _____

Finanziamento regionale concesso esclusa quota sperimentazione Euro _____

B - Fasi dell' Intervento:

Inizio lavori del _____

Fine lavori del _____

Collaudo del _____

Data _____

Il Dirigente Responsabile

(Timbro e Firma)

Allegato C



**Modello
PRUACS
COLLAUDO**

**DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE.
RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA**

1a Pagina

**PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE
SOSTENIBILE**

**Decreto Ministeriale delle Infrastrutture n. 2295 del 26/03/2008
Deliberazione della Giunta regionale n. 1104 del 16/07/2008**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il sottoscritto _____
in qualità di _____
del Comune di _____
in relazione all'intervento del
PRUACS _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dati Tecnico-Economici:

Finanziamento pubblico concesso Euro _____

Altre risorse finanziarie (*) _____ Euro _____

Totale intervento come da progetto Euro _____

	Importo di progetto	Importo di appalto	Importo di variante n. ____	Importo di collaudo
Opere	Euro	Euro	Euro	Euro
1) Costo di Realizzazione				
2) Spese Tecniche, Generali e Gestionali				
3) Altro (IVA)				
4) Totale Generale (1+2+3)				
5) Finanziamento ammesso (**)				
6) Economia sul finanziamento concesso (***)				



**Modello
PRUACS**

Collaudo

2a Pagina

**DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE.
RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA**

(*) **Specificare tipologia del finanziamento (autofinanziato - Ente - ecc.).**

(**) **Il finanziamento massimo ammesso (rigo 5) non può superare:**

a) **per le opere di urbanizzazioni e infrastrutturali, il 50% del costo complessivo dell'intervento a collaudo, nel limite del finanziamento concesso;**

b) **per gli interventi di edilizia agevolata - convenzionata per la locazione permanente, il 70%, sia nel caso di recupero che nel caso di nuova costruzione, del costo complessivo dell'intervento a collaudo, nel limite del finanziamento concesso;**

c) **per gli interventi di edilizia agevolata - convenzionata per la locazione a termine, il 60% nel caso di recupero e il 50% nel caso di nuova costruzione, del costo complessivo dell'intervento a collaudo, nel limite del finanziamento concesso;**

d) **per gli interventi di ERP, il 100% nel caso di recupero e il 70% nel caso di nuova costruzione, del costo complessivo dell'intervento a collaudo, nel limite del finanziamento concesso;**

(***) **L'eventuale economia sul finanziamento concesso (rigo 6) è pari alla differenza tra l'importo del finanziamento concesso e l'importo del finanziamento effettivamente ammesso.**

Data _____

Il Dirigente Responsabile

(Timbro e Firma)

Allegato D

Comune di _____

Provincia di _____

Indirizzo _____

DELEGA ALLA RISCOSSIONE

Il sottoscritto (indicare la denominazione del Rappresentante legale) _____ del Comune di _____ assegnatario del finanziamento di € _____, _____ disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ per la realizzazione (indicare denominazione completa dell'intervento ammesso a finanziamento) _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e sollevando fin d'ora l'Amministrazione regionale da ogni e qualsiasi responsabilità giuridico-contabile in merito:

- A) che l'importo di € _____, _____ (riportare l'importo del finanziamento assegnato con la Deliberazione della Giunta Regionale) è stato iscritto, nel rispetto della normativa contabile vigente ed ai fini della sua contabilizzazione in termini di competenza e cassa, e del calcolo del tetto massimo per il rispetto del Patto di Stabilità (NB questo vale solo per le realtà locali soggette a Patto di Stabilità) nel Bilancio comunale di previsione dell'esercizio finanziario (indicare anno di riferimento) _____;
- B) che l'art. _____ (indicare l'articolo o gli articoli) della Convenzione tra il Comune di _____ e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di _____ sottoscritta in data _____ prevede che nello svolgimento dei compiti amministrativi inerenti la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica il Comune ha autorizzato la Regione Emilia-Romagna ad erogare direttamente il/i finanziamento/i concesso/i all'A.C.E.R.;

C) che in riferimento alle indicazioni formulate nella deliberazione n. 10/2005/parere 4 del 16 dicembre 2005 della Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo per l'Emilia-Romagna al fine di rendere possibile l'attivazione della procedura che legittima le Aziende Casa dell'Emilia-Romagna ad incassare direttamente i finanziamenti concessi dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni per gli interventi per le politiche abitative con il ricorso all'istituto della delegazione di pagamento.

DELEGA ALLA RISCOSSIONE

del finanziamento di € _____, _____ concesso a favore del Comune di (indicare Comune) _____ che avverrà con l'emissione di mandati di pagamento secondo le procedure indicate dalla/e Delibera/e della Giunta Regionale n. _____ del _____ (indicare Delibera/e relativa/e ai criteri per le modalità di liquidazione/erogazione)

l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di _____ via _____ città _____ con la seguente modalità:

Accreditamento su c/c bancario n. _____ c/o Banca _____
A.B.I. _____ C.A.B. _____.

_____ li _____

Il Sindaco
(in qualità di Rappresentante legale del Comune)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 NOVEMBRE 2010, N. 1865

Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana di cui alla DGR 1502/10. Approvazione della graduatoria delle proposte ammissibili al finanziamento pubblico e della proposta di Accordo di programma Stato-Regione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 3 luglio 1998, n. 19, recante "Norme in materia di riqualificazione urbana" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, recante "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti:

- l'art. 11 del Dlgs n. 112 del 25 giugno 2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede l'elaborazione di un piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;

- il DPCM 16 luglio 2009 con il quale è stato approvato il Piano nazionale di edilizia abitativa, in base al quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento, promuove con le Regioni e i Comuni, la sottoscrizione di appositi accordi di programma, coerenti con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio, con riferimento alle linee di intervento da b) ad e) individuate dal comma 1 dell'art.1 e più precisamente:

b) incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;

c) promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo III, "Promotore finanziario, società di progetto e disciplina della locazione finanziaria per i lavori, del Dlgs. 12 aprile 2006, 163;

d) agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi;

e) programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale;

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 8 marzo 2010 (pubblicato sul G.U. 6 maggio 2010 n. 104) che ripartisce tra le Regioni il fondo nazionale disponibile per le linee di intervento da b) ad e) ed assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma complessiva di € 22.436.560,02;

Considerato che, per partecipare al Piano nazionale, la Regione è chiamata a proporre, in raccordo con gli enti locali interessati, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un programma coordinato volto ad incrementare, in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo, il patrimonio di edilizia residenziale sociale;

Richiamata a tal proposito la deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 7 ottobre 2010 n. 16 avente ad oggetto "Approvazione del programma coordinato di interventi per le politiche abitative e la riqualificazione urbana della Regione Emilia-Romagna (DPCM 16 luglio 2009. L.R. 8 agosto 2001, n. 24)";

Considerato che la suddetta deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 16 del 7 ottobre 2010, ai punti 2 e 3 del dispositivo prevede, rispettivamente, di destinare il finanziamento di Euro 22.436.560,02 assegnato alla Regione Emilia-Romagna con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, registrato dalla Corte dei Conti il 12 aprile 2010, ad interventi ricadenti nella lettera e) dell'art. 1 del Piano nazionale di Edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009 e domanda ad un successivo provvedimento della Giunta regionale, l'emanazione di uno specifico bando "Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana" per la selezione degli interventi a cui assegnare tale finanziamento pubblico;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione 11 ottobre 2010, n. 1502 di approvazione del bando "Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana";

- la determinazione del Direttore generale alla Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali n. 13591 del 19/11/2010 di costituzione del nucleo di Valutazione delle domande presentate a seguito dei bandi rispettivamente approvati con proprie deliberazioni 1502/10, 1711/10, 1712/10;

Dato atto che entro il termine del 4 novembre 2010 previsto dall'art. 8, comma 2, del bando approvato con propria deliberazione 1502/10, sono state presentate n. 28 proposte formulate da 25 Comuni;

Dato atto inoltre che, il nucleo di valutazione:

- ha svolto i suoi lavori nei giorni 23, 25 e 26 novembre 2010, come si evince dai verbali prot. nn. NP/2010/14988, NP/2010/14989, NP/2010/14991;

- ha esaminato e valutato le 28 proposte pervenute, attribuendo i punteggi secondo i criteri di cui all'art. 9 del bando approvato con propria deliberazione 1502/10;

- ha rilevato la presenza di alcuni elementi di difformità dai requisiti del bando, nelle proposte presentate dai Comuni di: Imola (BO), Ferrara ("quartiere Barco"), Bologna, Bellaria (RN), Montegridolfo (RN), Tresigallo (FE), Parma (proposte "B8" e "B9"), Mirandola (MO), Monterenzio (BO), Montescudo (RN) e Felino (PR);

Ritenuto, sulla base degli elementi rilevati dal nucleo, che le proposte espresse dai Comuni di Monterenzio (BO) e Montescudo (RN) non siano ammissibili al finanziamento pubblico per difetto dei presupposti essenziali previsti dall'art. 3 del bando, mentre le difformità rilevate nelle proposte presentate dai Comuni di Imola, Ferrara ("quartiere Barco"), Bologna, Bellaria (RN), Montegridolfo (RN), Tresigallo (FE), Parma (proposte "B8" e "B9"), Mirandola (MO) e Felino (PR) richiedano un approfondimento istruttorio in ordine alla relativa sanabilità ed alla possibile ammissibilità delle proposte;

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha evidenziato la necessità di giungere entro la fine dell'anno corrente, alla sottoscrizione con la Regione Emilia-Romagna dell'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi

di cui all'art. 1, comma 1, lett. da b) ad e) del Piano nazionale di Edilizia Abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009, relativo alle proposte ammesse al finanziamento pubblico di € 22.436.560,02;

Rilevato che, in base alle valutazioni di merito operate dal nucleo e alla conseguente graduatoria, ed in base all'entità del finanziamento richiesto da ogni singola proposta, i casi di possibile non ammissibilità delle proposte pervenute non incidono nell'elenco delle prime nove collocate nella graduatoria, le quali esauriscono l'attuale disponibilità di € 22.436.560,02 del finanziamento pubblico;

Valutata, pertanto, la necessità di:

- approvare in via definitiva l'elenco delle nove proposte di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, collocate in posizione utile nella graduatoria generale di cui all'Allegato 2 per l'accesso all'attuale finanziamento pubblico di € 22.436.560,02;

- approvare in via provvisoria la graduatoria generale delle proposte ammissibili a finanziamento pubblico, di cui all'Allegato 2, parte integrante della presente deliberazione, rinviando a successivo proprio atto l'approvazione definitiva, a seguito del necessario approfondimento istruttorio nel caso di eventuale assegnazione di ulteriori risorse pubbliche;

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 7 ottobre 2010 ha consegnato lo schema di Accordo di programma, successivamente modificato nell'incontro del 3 novembre 2010, da sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. da b) ad e) del Piano nazionale di Edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009, in attuazione dell'art. 4 del Piano nazionale di Edilizia abitativa;

Attesa la necessità di approvare tale proposta di Accordo di programma, di cui all'Allegato 3 parte integrante della presente deliberazione, elaborata secondo lo schema predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s. m.;

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1173 del 27 luglio 2009;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Ambiente, Riqualficazione urbana, Sabrina Freda;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1) di recepire, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, le risultanze dell'attività svolta dal nucleo di valutazione delle proposte presentate dai Comuni promotori dei "Programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana", sintetizzate nei verbali trattenuti agli atti del Servizio Riqualficazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica, citati in premessa;

2) di approvare l'elenco delle proposte ammesse al finanziamento pubblico di Euro 22.436.560,02, assegnato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, fino ad esaurimento delle risorse medesime, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

3) di approvare, inoltre, in via provvisoria, la graduatoria generale delle proposte ammissibili al finanziamento pubblico presentate dai Comuni, così come riportata nella tabella Allegato 2, parte integrante della presente deliberazione, in quanto richiedente un approfondimento istruttorio relativo ad alcune proposte, come espresso in premessa, e rinviando a conseguente proprio atto l'approvazione definitiva, nel caso di eventuale assegnazione di ulteriori risorse pubbliche;

4) di escludere dalla graduatoria, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, le proposte presentate dai Comuni di Monterenzio (BO) e Montescudo (RN), ritenute non ammissibili al finanziamento pubblico;

5) di approvare, inoltre, sulla base di quanto sopra descritto che si intende integralmente riportato, i contenuti della proposta di accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. da b) ad e) del Piano nazionale di Edilizia Abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009, di cui all'Allegato 3, parte integrante della presente deliberazione;

6) di dare atto che, in attuazione delle disposizioni normative vigenti ed in applicazione delle prescrizioni rinvenibili nella propria deliberazione 2416/08 e s. m. ed i., alla sottoscrizione dell'Accordo di programma Allegato 3 parte integrante sostanziale della presente deliberazione provvederà, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Direttore generale alla Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione, senza alterazione dei contenuti sostanziali previsti nell'Accordo stesso;

7) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale per le Politiche Abitative, per i provvedimenti di competenza;

8) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato 1

COMUNI	Prov.	Punteggio assegnato	Finanziamento richiesto	Riparto del finanziamento pubblico	Cofinanziamento locale
Faenza	RA	71	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.648.960,00
Modena	MO	68	€ 1.756.943,00	€ 1.756.943,00	€ 6.453.886,00
Reggio Emilia	RE	66	€ 3.120.000,00	€ 3.120.000,00	€ 3.129.521,83
Piacenza	PC	65	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 4.775.606,00
Pianoro	BO	60	€ 1.869.445,50	€ 1.869.445,50	€ 1.869.445,50
Cesenatico	FC	59	€ 2.689.573,90	€ 2.689.573,90	€ 3.450.645,97
Fiorenzuola d'Arda	PC	58	€ 2.031.210,00	€ 2.031.210,00	€ 4.082.595,00
Ferrara – via Bianchi	FE	50	€ 3.360.000,00	€ 3.360.000,00	€ 3.360.000,00
Calderara di Reno *	BO	49	€ 3.500.000,00	€ 909.387,62	€ 3.670.000,00
Totali			€ 25.027.172,40	€ 22.436.560,02	€ 34.440.660,30

*subordinatamente al finanziamento dell'intero programma.

Allegato 2

	COMUNI	Prov.	Finanziamento richiesto	Valutazione	Costo totale dell'intervento
1	Faenza	RA	€ 3.200.000,00	71	€ 6.848.960,00
2	Modena	MO	€ 1.756.943,00	68	€ 8.612.959,00
3	Reggio Emilia	RE	€ 3.120.000,00	66	€ 6.249.521,83
4	Piacenza	PC	€ 3.500.000,00	65	€ 8.275.606,00
5	Pianoro	BO	€ 1.869.445,40	60	€ 3.738.891,00
6	Cesenatico	FC	€ 2.689.573,90	59	€ 5.379.147,40
7	Fiorenzuola d'Arda	PC	€ 2.031.210,00	58	€ 6.113.805,00
8	Ferrara – via Bianchi	FE	€ 3.360.000,00	50	€ 6.720.000,00
9	Calderara di Reno	BO	€ 3.500.000,00	49	€ 7.170.000,00
10	Bologna *	BO	€ 2.787.330,00	47	€ 5.936.200,00
11	Ferrara – quartiere Barco *	FE	€ 3.900.000,00	46	€ 6.200.000,00
12	Imola *	BO	€ 2.813.029,23	46	€ 8.441.621,00
13	Bellaria *	RN	€ 3.200.000,00	45	€ 6.172.500,00
14	San Giorgio piacentino	PC	€ 775.259,00	44	€ 1.734.750,00
15	Montegridolfo *	RN	€ 1.209.999,00	43	€ 1.510.000,00
16	Comacchio	FE	€ 2.598.150,00	41	€ 6.269.821,00
17	Cesena	FC	€ 629.955,00	40	€ 11.087.219,00
18	Ravenna	RA	€ 3.408.000,00	40	€ 9.778.688,00
19	Tresigallo *	FE	€ 2.960.000,00	33	€ 3.790.000,00
20	Parma – B8 *	PR	€ 1.598.835,00	32	€ 2.609.115,00
21	Mirandola *	MO	€ 460.500,00	31	€ 1.785.500,00
22	Ferrara – via Grosoli (Barco)	FE	€ 2.780.000,00	30	€ 4.800.000,00
23	Parma – B9 *	PR	€ 1.714.365,00	25	€ 3.428.730,00
24	Fidenza	PR	€ 3.357.000,00	23	€ 7.311.000,00
25	Castel San Giovanni	PC	€ 1.408.750,00	21	€ 3.084.500,00
26	Felino *	PR	€ 1.526.826,00	15	€ 1.588.826,00

* **difficoltà segnalate dal nucleo**

Allegato 3

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL
PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ABITATIVE
Divisione V

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI
ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETT. B), C), D), E) DEL PIANO NAZIONALE DI
EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATO AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009.**

L'anno duemiladieci il giorno del mese di in Roma, nella sede del Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative

tra

la Regione (C.F.) nella persona di a ciò
autorizzato con del

e

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative (C.F.
97439910585) rappresentato dal.....

PREMESSO CHE

- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, reca "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

- l'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sia approvato un piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;

- il comma 12 del richiamato articolo 11 dispone che per l'attuazione degli interventi facenti parte del piano nazionale di edilizia abitativa è istituito un apposito Fondo nello stato di previsione del

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel quale confluiscono le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1154, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di cui all'articolo 3, comma 108, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nonché di cui agli articoli 21, 21-*bis*, e 41 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modificazioni;

- con DPCM 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n. 191, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- l'articolo 1, comma 1, lettera *b*) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al citato DPCM 16 luglio 2009 prevede come linea d'intervento l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;

- l'articolo 1, comma 1, lettera *c*) del Piano nazionale di edilizia abitativa prevede come linea d'intervento la promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

- l'articolo 1, comma 1, lettera *d*) del Piano nazionale di edilizia abitativa prevede come linea d'intervento agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;

- l'articolo 1, comma 1, lettera *e*) del Piano nazionale di edilizia abitativa prevede come linea d'intervento la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale;

- l'articolo 2, comma 2, lettera *c*) del citato Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al menzionato DPCM 16 luglio 2009 destina agli interventi di cui alle lettere *b*), *c*) *d*) ed *e*) dell'articolo 1, comma 1, del Piano medesimo le disponibilità finanziarie di cui al comma 12, ultimo capoverso, dell'articolo 11 del richiamato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 al netto dell'importo massimo di 150 milioni di euro e dell'importo di 200 milioni di euro destinati, rispettivamente, agli interventi di cui all'articolo 11 del Piano nazionale e agli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *f*) del Piano nazionale medesimo;

- con decreto ministeriale 18 novembre 2009, prot. n. 892, registrato alla Corte dei Conti in data 4 dicembre 2009, registro n. 9, foglio n. 308, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 17 dicembre 2009, si è provveduto ad individuare gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *f*) del Piano nazionale di edilizia abitativa ammessi a finanziamento per un importo complessivo di 200 milioni di euro;

- l'articolo 3, comma 1, del richiamato Piano nazionale di edilizia abitativa dispone che le risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *c*), del medesimo Piano siano ripartite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei coefficienti stabiliti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 marzo 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 10 giugno 2003, e destinate al finanziamento delle linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b*), *c*) e *d*) nonché alla promozione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *e*) del Piano medesimo;

- l'articolo 4 del citato Piano nazionale dispone, tra l'altro, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuova con le regioni ed i comuni, la sottoscrizione di appositi accordi di programma al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione di problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati.

- gli articoli 8 e 9 del Piano nazionale di edilizia abitativa medesimo individuano rispettivamente le procedure attuative per la sottoscrizione degli accordi di programma di cui al richiamato articolo 4 nonché i criteri per la selezione dei programmi coordinati di intervento di cui al comma 1 dell'articolo 8 del Piano nazionale;

CONSIDERATO CHE

- con decreti del ministero dell'economia e delle finanze nn. 109887, 113161, n. 111138 sono state disposte, ai sensi dell'articolo 11, comma 12, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, variazioni in aumento sul capitolo 7440 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa" esercizio 2009, per un totale di euro 650.797.445,00 da considerare in termini di competenza e di cassa;

- a seguito della sopracitata variazione in aumento di euro 650.797.445,00 la disponibilità iniziale di euro 77.087.825,00 esistente sul capitolo 7440 destinata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale di edilizia abitativa è risultata pari, nell'esercizio finanziario 2009, a complessivi euro 727.885.270,00;

- ai sensi del citato articolo 2, comma 2, lettera *c*) le risorse disponibili per gli interventi di cui alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *e*) dell'articolo 1, comma 1, del Piano nazionale - al netto delle risorse pari a 200 milioni di euro destinate dagli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *f*) del richiamato Piano nazionale già individuati con il decreto ministeriale 18 novembre 2009, prot. n. 892 e dell'importo di 150 milioni di euro da destinare agli interventi di cui all'articolo 11 del Piano nazionale medesimo - ammontano complessivamente ad euro 377.885.270,00;

- con decreto ministeriale 8 marzo 2010, n. 263, registrato alla Corte dei conti- Ufficio controllo atti ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio.- in data 12 aprile 2010, reg. 3, fogl. 346, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, del 6 maggio 2010, n. 104 è stato effettuato il riparto, tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano delle risorse i cui all'articolo 2, comma 2, lettera *c*) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009, destinate al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b*), *c*), *d*) ed *e*) del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa, pari a complessivamente ad euro 377.885.270,00;

- sulla base del citato riparto alla Regione Emilia-Romagna è stata attribuita la somma complessiva di euro 22.436.560,02 a valere sulla disponibilità complessiva euro 377.885.270,00;

- con l'accordo di programma, da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009 nell'ambito delle risorse attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma di Trento e Bolzano, dovrà provvedersi a:

- individuare, d'intesa con la Regione Emilia-Romagna le iniziative da inserire nelle linee di intervento di cui all'articolo 1, lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa;
- concordare le procedure attuative necessarie per i singoli programmi regionali di intervento di cui all'articolo 8 del Piano nazionale di edilizia abitativa, cui attribuire il contributo secondo i parametri di finanziamento di cui all'articolo 5 del Piano nazionale di edilizia abitativa.

- la Regione ha individuato, ai sensi del comma 2, dell'articolo 8 del richiamato Piano nazionale di edilizia abitativa, le procedure di evidenza pubblica per promuovere valutare ai fini dell'ammissibilità le proposte di intervento da inserire nel programma coordinato di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del Piano nazionale di edilizia abitativa;

- il programma coordinato di interventi proposto dalla Regione Emilia-Romagna risulta elaborato in maniera coerente con la programmazione regionale in materia di politiche abitative;

- il contributo richiesto è nei limiti previsti dall'articolo 5 del Piano nazionale di edilizia abitativa approvato con il richiamato DPCM 16 luglio 2009;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 121/2010;

Vista l'intesa, espressa ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del DPCM 16 luglio 2009 sull'Accordo di programma relativo alla Regione Emilia-Romagna dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1977, n. 281 nella seduta del

Visto il parere espresso ai sensi del richiamato articolo 4, comma 2 del DPCM 16 luglio 2009 sull'Accordo di programma relativo alla Regione dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con deliberazione in data Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n..... del

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Disposizioni generali)

Le premesse ed i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di programma)

1. Oggetto del presente Accordo sono gli interventi ricompresi nel programma coordinato di interventi predisposto dalla regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 16 in data 7 ottobre 2010 concernenti le linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b), c), d), e)* del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al DPCM 16 luglio 2009 come meglio descritti nell'Allegato A che forma parte integrante del presente Accordo.

2. Nell'ambito delle linee di intervento individuate dal programma di cui all'Allegato A, sono inseriti, d'intesa con i comuni interessati, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Piano nazionale di edilizia abitativa, gli interventi per i quali non sono richieste risorse pubbliche di qualsiasi natura.

Articolo 3

(Concorso finanziario)

1. Al fine di consentire l'attuazione del programma coordinato degli interventi ricadente nella Regione Emilia-Romagna il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Emilia-Romagna contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

- a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con euro 22.436.560,02 attribuite alla Regione Emilia-Romagna ai sensi del decreto ministeriale 8 marzo 2010, n. 263;
- b) Regione Emilia-Romagna con euro 30.000.000,00, sulla base della disponibilità finanziaria assunta con delibera della Giunta regionale 15 novembre 2010 n. 1711 di approvazione del bando per l'attuazione del programma di edilizia residenziale sociale 2010 approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 18/2010;
- c) La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del programma coordinato di interventi di cui all'Allegato A, in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lett. e) del Piano nazionale di edilizia abitativa, promuove il programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del . Tale programma esaurisce il finanziamento pubblico di € 22.436.560,02, assegnandolo ai Comuni di cui alla tabella Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale di cui sopra, che si impegnano a cofinanziare gli interventi nella misura ivi indicata.

2. La Regione Emilia-Romagna provvede, altresì, a richiedere agli enti cofinanziatori attestazioni analoghe a quelle previste al punto 1.

3. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative procederà agli adempimenti previsti dal presente Accordo di programma e, in particolare, al trasferimento dei fondi statali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del DPCM 16 luglio 2009 alla Regione Emilia-Romagna successivamente all'acquisizione dei provvedimenti amministrativi indicati al punto 1.

Articolo 4

(Accordi, intese o convenzioni con i soggetti beneficiari del finanziamento pubblico)

1. Entro 180 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Accordo di programma, la Regione Emilia-Romagna procede, con ciascun soggetto beneficiario del finanziamento, alla sottoscrizione di appositi accordi, intese ovvero convenzioni che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche.

2. Gli accordi, le intese ovvero le convenzioni di cui al comma 1 sono sottoscritti solo a seguito della avvenuta verifica di coerenza, da attestare da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma di cui all'articolo 6, dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con le singole proposte di intervento. Nei medesimi accordi, intese o convenzioni sarà indicato il termine per l'inizio dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla esecutività degli stessi pena revoca del finanziamento assegnato che sarà riprogrammato ai sensi del successivo articolo 6. Copie conformi di detti accordi, intese o convenzioni sono trasmesse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui al successivo articolo 5, lettera b) del presente accordo di programma.

3. Al fine di consentire le verifiche di cui al comma 2, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti, dovrà essere trasmesso al Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, da ciascun Comune ammesso a finanziamento, entro 120 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Accordo di programma.

4. La Regione Emilia-Romagna, sulla base delle modalità indicate nei singoli accordi, intese o convenzioni, provvederà al trasferimento al soggetto attuatore beneficiario del cofinanziamento statale e regionale delle risorse spettanti. I trasferimenti di risorse ai soggetti beneficiari dovranno essere effettuati a valere sulle risorse statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento sulla base degli stati di avanzamento lavori, ovvero, nel caso di interventi finanziati per intero dalla Regione Emilia-Romagna sulla base della normativa regionale vigente.

5. La Regione Emilia-Romagna si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun programma stabiliti negli accordi, intese o convenzioni nonché a recuperare i finanziamenti pubblici, nel caso inadempienza da parte del soggetto attuatore secondo quanto stabilito nei singoli accordi, intese o convenzioni dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

6. Agli accordi, intese o convenzioni di cui al comma 1 è allegato il presente Accordo di programma che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento delle risorse statali)

1. Le risorse statali in conto capitale indicate all'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente Accordo di programma, pari complessivamente a 22.436.560,02 euro sono trasferite alla Regione Emilia-Romagna vincolate all'attuazione Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui all'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 approvato con DPCM 16.07.2009 oggetto del presente Accordo di programma secondo le seguenti modalità:

- a) 40% del finanziamento spettante (pari a € 8.974.624,02) entro 30 giorni dalla data di avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del decreto di approvazione del presente Accordo di programma;
- b) 30% del finanziamento spettante (pari a € 6.730.968,00) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo pubblico;
- c) 30% del finanziamento spettante (pari a € 6.730.968,00) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 70%. La quota finale di finanziamento sarà decurtata della quota di finanziamento statale relativa ai programmi non avviati.

Articolo 6

(Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

1. La Regione Emilia-Romagna individua quale Responsabile del presente Accordo di programma l'Arch. Michele Zanelli, Responsabile del Servizio Riqualificazione Urbana e Promozione della Qualità Architettonica della medesima Regione.

2. Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma ha il compito di:

- a) effettuare le verifiche necessarie alla sottoscrizione degli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
- b) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e le singole convenzioni di cui all'articolo 4;
- c) concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione dei singoli programmi;
- d) proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che incidano in modo sostanziale sui programmi ammessi a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti: rimodulazioni dei programmi costruttivi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate.
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- e) predisporre, fino alla conclusione del programma di interventi di cui all'Allegato A, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative- Comitato per il monitoraggio di cui all'articolo 13 del Piano nazionale;

f) effettuare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- Direzione generale per le politiche abitative, le comunicazioni di cui all'articolo 5 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.

Articolo 7
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Accordo di programma è effettuato dal Comitato per il monitoraggio del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui all'articolo 13 del Piano nazionale medesimo.

2. Su proposta del Comitato di monitoraggio di cui al punto 1- di volta in volta integrato con il Responsabile della regione interessata - il Ministero procede alla riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate e di eventuali revoche ed economie accertate.

2. La Regione Emilia Romagna si impegna a fornire al Comitato di cui al punto 1 i dati che saranno richiesti secondo modalità unificate che saranno definite con apposito decreto ministeriale.

Articolo 8
(Revoche ed economie)

1. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione dei singoli programmi costruttivi in ciascun Comune, dovrà essere restituita, qualora non riprogrammata, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti previo versamento in conto entrate dello Stato sul cap. 3570 del Ministero dell'economia e delle finanze per essere riassegnata sul cap. 7440 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 9
(Collaudo degli interventi)

1. Ciascun soggetto attuatore ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, in qualità di stazione appaltante, ove previsto, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri. – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Emilia-Romagna ed uno su individuazione del soggetto attuatore medesimo.

2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla capacità di risparmio energetico e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche di cui alla legge n.13/89, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra lo Stato, la Regione Emilia-Romagna e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10
(Poteri sostituitivi)

1. In caso di ritardi nell'attuazione del programma coordinato degli interventi di cui all'Allegato A al presente Accordo, il Ministero delle infrastrutture esercita poteri sostituitivi con le modalità che saranno definite con apposito decreto ministeriale, previa intesa con la Regione Emilia-Romagna;

Articolo 11
(Disposizioni finali)

1. Il presente Accordo di programma, redatto in tre esemplari, diviene esecutivo dalla data della comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del relativo decreto di approvazione del Presidente del Consiglio dei Ministri.

2. Copia del presente Accordo di programma e del relativo decreto approvativo è trasmesso, a cura della Regione Emilia-Romagna a ciascun Comune ammesso a finanziamento, ai fini degli adempimenti di competenza.

3. Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente decreto nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti. A tal fine si applica quanto disposto dall'art. 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Per la Regione

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.